

10/15



COMUNE DI AUGUSTA

Provincia di Siracusa

N. 38 del Reg.

Data della deliberazione 05/10/15.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

LA SITUAZIONE ATTUALE DELL'OSPEDALE MUSCATELLO E LE FUTURE PROSPETTIVE DELLA SANITA' NEL COMUNE DI AUGUSTA.

L'anno duemila QUINDICI il giorno CINQUE del mese di OTTOBRE alle ore 18,00 e segg. nell'aula delle adunanze consiliari del Comune, sita in Augusta, Via Roma, a seguito di regolari avvisi, notificati per il tramite del messo comunale al domicilio di ciascun Consigliere, con la presidenza del Sig.ra FICHERA LUCIA (Vice), si è riunito il Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott. Alberto D'Arrigo.

Risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
1	AVIELLO SALVATORE	X		16	MAURO GIUSEPPA	X	
2	BENEVENTANO DEL BOSCO ALFREDO	X		17	MELI VITTORIO	X	
3	BLANCO SALVATORE	X		18	NICIFORO MARCO	X	
4	CANIGIULA VINCENZO	X		19	PARATORE TEODORO	X	
5	CARUSO MAURO	X		20	PASQUA ANGELO	X	
6	CASOLE GIACOMO	X		21	PATTI GIOVANNI		X
7	CASUCCIO ROBERTO		X	22	RANNO LETIZIA	X	
8	DANIELI SILVANA	X		23	RUSSO MARILENA		X
9	DI MARE GIUSEPPE	X		24	SAURO IRENE	X	
10	DIMAURO GIUSEPPE	X		25	SETTIPANI NILO	X	
11	ERRANTE SALVATORE	X		26	TORIELLO MANUELA	X	
12	ESPOSITO ORAZIO	X		27	TRIBERIO GIANCARLO	X	
13	FICHERA LUCIA	X		28	TRIBULATO BIAGIO	X	
14	LISITANO FRANCESCO	X		29	TRINGALI FRANCESCA	X	
15	MARTURANA SARAH	X		30	TRIPOLI ALESSANDRO	X	

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

- o Di approvare la proposta entro riportata, corredata dai pareri di legge.
 - o Di non approvare la proposta entro riportata.
 - o Dichiarare di approvare la proposta entro riportata, con emendamenti.
 - o Dichiarare l'atto immediatamente esecutivo, con successiva separata votazione all'unanimità.
- Come risulta dal verbale di seduta allegato.

SETTORE PROPONENTE _____

REGISTRO PROPOSTE DEL _____ SETTORE N. _____ DEL _____

OGGETTO:

LA SITUAZIONE ATTUALE DELL'OSPEDALE MUSCATELLO E LE
FUTURE PROSPETTIVE DELLA SANITA' NEL COMUNE DI AUGUSTA.

L'anno duemilaquindici, il giorno 5 del mese di ottobre, alle ore 18.40, nell'Aula Consiliare di Palazzo San Biagio, si è riunito il Consiglio Comunale.

Assume la Presidenza dell'Assemblea il VICE PRESIDENTE del Consiglio Comunale, Consigliere Lucia Fichera.

Il VICE PRESIDENTE procede all'appello nominale.

Risultano presenti i Consiglieri: Aviello, Beneventano del Bosco, Blanco, Canigiula, Caruso, Casole, Danieli, Di Mare, Di Mauro, Errante, Esposito, Fichera, Lisitano, Marturana, Mauro, Meli, Niciforo, Paratore, Pasqua, Ranno, Sauro, Settipani, Toriello, Triberio, Tribulato, Tringali e Tripoli.

Risultano assenti i Consiglieri: Casuccio, Patti e Russo.

Presenti ventisette, assenti tre.

Sono presenti in aula il Sindaco Di Pietro, il Vice Sindaco Pisani e l'Assessore Suppo.

Sono presenti in quanto invitati a partecipare alla presente seduta: l'On. Stefano Zito – Vice Presidente della VI commissione all'A.R.S., il Sig. Scarpatò Giuseppe – Movimento in difesa del cittadino, il Sig. Domenico Fruciano – Tribunale per i diritti del malato, il Dott. Vaccaro – Assomed, il Dott. Alicata – FSI - USAE, il Dott. Cannavo³ – Rappresentante CGIL, il Dott. Alfio Spina – Direttore Presidio Ospedaliero di Augusta, il Dott. Lorenzo Spina – Direttore Distretto Sanitario, il Dott. Salvatore Brugaletta – Direttore Generale A.S.P. Siracusa, il Dott. Madeddu – Direttore Amministrativo A.S.P. Siracusa, il Dott. Di Bella – Direzione Generale Amministrativa A.S.P. Siracusa, l'On. Vincenzo Vinciullo – Vice VICE PRESIDENTE Commissione Bilancio e Programmazione all'A.R.S., l'On. Giambattista Coltraro – Deputato Regionale, l'Ing. Cantarella – Ufficio tecnico A.S.P. Siracusa, l'Ing. Breci - Ufficio tecnico A.S.P. Siracusa.

Verificata la presenza del numero legale, il Vice Presidente dispone che si passi alla trattazione del punto all'ordine del giorno.

**1. LA SITUAZIONE ATTUALE DELL'OSPEDALE MUSCATELLO E LE
FUTURE PROSPETTIVE DELLA SANITA' NEL COMUNE DI AUGUSTA.**

Il VICE PRESIDENTE: salutati e ringraziati i presenti, cede la parola al Consigliere Aviello.

Il Consigliere AVIELLO: a nome dei Consiglieri che hanno richiesto la convocazione ringrazia gli intervenuti per la considerazione e il rispetto nei confronti della gente di Augusta e del C.C.. dà lettura della richiesta di convocazione dei Consiglieri di opposizione (prot. n. 57364) che viene al presente verbale sotto la lettera(A). Spera che le risposte dei dirigenti Asp siano quelle che interessano. Da lettura di un comunicato stampa dell'A.S.P. di Siracusa del 24.02.2015 in cui si afferma che il polo ospedaliero va verso l'eccellenza in campo oncologico che sarà punto di riferimento per le malattie dovute all'amianto anche a seguito della nuova dotazione organica. Cita una nota dell'ASP di Siracusa prot. n.832 del 29/09/2015, che sembra andare contro il comunicato stampa da cui si evince un declassamento dei reparti di oncologia e il non potenziamento dell'endoscopia, a differenza di quanto previsto per altri ospedali. Rivolge una domanda al direttore del Distretto sanitario dott. Brugaletta a proposito della considerazione che nutre nei confronti dei cittadini di Augusta dal momento che l'ospedale della città risulta penalizzato.

Chiede e ottiene la parola il SINDACO: Non si sofferma sulla posizione del movimento 5 stelle ma parla a nome della città, chiarisce l'interessamento mostrato nei confronti dell'ospedale per i lavori non ultimati per i quali ha chiesto una spiegazione all'Asp. Ringrazia i Consiglieri che hanno richiesto la convocazione e fa rilevare come il termine per l'apertura delle sale operatorie non sia stato rispettato.

Il VICE PRESIDENTE chiede l'intervento del direttore BRUGALETTA il quale saluta e ringrazia i presenti e quanti lo hanno invitato perché è un momento di confronto per la programmazione. Si rifà a quanto chiesto dal Consigliere Aviello e cioè al fatto di essere pro o contro i cittadini di Augusta. Riferisce di essere arrivato il 1° luglio 2014 di aver lavorato 14 ore al giorno per almeno la metà del suo tempo di lavoro per Augusta. Riferisce di essersi trovato di fronte a una ordinanza dei Carabinieri ma malgrado i rischi personali ha preso la decisione di tenere aperto il nosocomio, perché è un medico e un medico gli ospedali non li chiude ma li migliora. Se fosse stato contro i cittadini di Augusta avrebbe fatto una scelta diversa. L'ospedale presentava una criticità strutturale verificata a seguito di un'ispezione e ha cercato di migliorare rapidamente la situazione. Augusta è stata nei suoi pensieri e non ha smesso un attimo di lavorare per la città. Nonostante la richiesta ha chiuso le sale operatorie per non chiudere l'intero ospedale. Gli attacchi sono stati immensi sia da parte della città che anche sulla stampa. Poi fa riferimento ad un comunicato della Procura dove si legge che i carabinieri hanno rilevato numerose criticità. L'Ospedale è a tutt'oggi un cantiere. Dichiaro di essere con i cittadini di Augusta e l'ha dimostrato con i fatti, in pochi mesi si è provveduto alla compartimentazione dei lavori delle sale operatorie, quando ti danno il tempo di programmare allora fai le cose con regola ma ha dovuto spegnere le criticità chiudendo le sale operatorie con

impegno a riaprirle a settembre. I ritardi sono dovuti a difficoltà burocratiche. Si assume la responsabilità di un mese di ritardo ma non del ritardo progressivo di diciannove anni. Le sale operatorie sono state riaperte il 19 settembre. La passerella di collegamento è stata completata. Ha dovuto fare pressioni per ottenere una centrale elettrica dall'Enel, necessaria per il collaudo. Con la passerella cambia il mondo, abbiamo un ospedale, una struttura di cui non ci si può vergognare. Si sono ottenuti dei risultati. Per Augusta sono in arrivo 9,3 milioni di euro che serviranno per chiudere tutte le problematiche per il completamento. C'era un solo ingegnere all'ufficio tecnico Asp di Siracusa. Ha risolto il problema con una convenzione con l'A.S.P. di Ragusa che ha consentito l'impiego di altri quattro ingegneri. Quando si è fatta la programmazione erano previste 56 strutture complesse mentre Siracusa, recepita la Legge Balduzzi, ne può avere non più di 47. Quindi si ne sono dovute eliminare alcune nei diversi poli della provincia. Ulteriore criticità è data dal numero di dipendenti. Siracusa ne ha solo 3200 mentre, ad esempio, Ragusa, con 100.000 abitanti in meno ne ha 3400. Siracusa è l'azienda che ha minori risorse. La deputazione regionale della provincia è riuscita in un'operazione che ci rende orgogliosi, quella cioè di aumentare il tetto di spesa. Augusta aumenta di 32 posti letto. Sono fatti. Il fatto che Augusta dovesse crescere è interesse di tutta la provincia. Abbiamo un'opportunità storica, le risorse aggiuntive per fare crescere la risposta alle emergenze e i reparti di oncologia per dare una risposta sanitaria in loco. Si deve lavorare perché i nostri cittadini si curino nei nostri ospedali senza necessità di accedere alle strutture catanesi. A settembre 2014 una proposta normativa è arrivata alla regione, per quanto riguarda le malattie da amianto c'è la possibilità di finanziare un centro con altri fondi. Per quanto riguarda l'elisuperficie c'è una criticità da superare perché la protezione civile ritiene che la struttura prevista non possa accogliere i voli notturni e propone di spostarla, ma ciò si deve discutere nelle sedi opportune. Sarebbero necessarie altre risorse. Vuole dare il senso di una amministrazione che si sta muovendo nella direzione degli interessi dei cittadini e spera che questo sia un momento di partenza.

Chiede e ottiene la parola il Consigliere NICIFORO: Saluta gli intervenuti e riferisce che dopo aver ascoltato il dott. Brugaletta ha la sensazione che tutto sia a posto, pianificato come il Gemelli o il San Raffaele e non che si stia parlando dell'ospedale Muscatello. Chiede chi è delegato a monitorare che le condizioni igienico sanitarie dell'ospedale. Tante volte sono stati disattesi gli impegni presi. Nei fatti non si è data una scadenza e chiede di conoscerla. Chiede di conoscere in che data il nuovo padiglione verrà aperto e perché da unità operativa complessa diventa semplice. Chi ha preso questa decisione e con chi è stata condivisa.

Il Direttore BRUGALETTA rispondendo al Consigliere Niciforo, chiarisce che quando un'Azienda si trova obbligata a rientrare in certi parametri, lo subisce e diventa difficile tagliare. Si è scelto di penalizzare i territori in maniera equa, senza penalizzare l'offerta sanitaria. La natura, semplice o complessa della struttura non

influisce sull'erogazione del servizio. Bisogna guardare i 32 posti letto in più previsti per Augusta e ciò è una delle cose importanti. Ha agito in maniera condivisa col territorio. Si è approntata una bozza di proposta della nuova dotazione organica di dettaglio. Conoscere le professionalità presenti ha comportato grosse difficoltà. E' convinto che ciò sia stato un ottimo lavoro, con un impegno e un confronto sereno. Tutti hanno potuto interloquire per la massima condivisione. Con 11 milioni in più il progetto mette in sicurezza tanti reparti. Per Augusta abbiamo ottimi risultati anche grazie all'impegno della deputazione. Si attendono i pareri della regione e la negoziazione per gli aspetti finanziari.

A questo punto entra in aula il Consigliere RUSSO sono le ore 19,35 il numero dei presenti si eleva a ventotto.

Chiede e ottiene la parola il Consigliere CANIGIULA: Saluta tutti e, rifacendosi a quanto riferito dal dott. Brugaletta chiede notizie in merito ai per i reparti di oncologia e oncoematologia. Riferisce che sulla stampa ha letto una smentita e vorrebbe conoscere la differenza tra unità operativa semplice e unità operativa e complessa.

Il dott. BRUGALETTA precisa che la differenza si ravvisa sostanzialmente nello stipendio del primario .

Chiede e ottiene la parola il Consigliere CANIGIULA: Vuol conoscere se per il reparto di pediatria sono previsti dei posti letto, se saremo polo oncologico, se fulcro per patologie di amianto, se avremo le autoclavi per sterilizzazione della strumentazione, se per quanto concerne l'Elisoccorso notturno ci sono i margini per essere attivato. A suo avviso , Augusta è il fulcro della zona industriale e quindi da qui deve partire tutto. Augusta è stata derubata dell'ospedale, chiede di chi è la paternità del progetto di distruzione dell'ospedale di Augusta? Cita una mozione del movimento 5 stelle approvata dall'Assemblea regionale siciliana. Tocca a noi il punto nascita. Rivogliamo il nostro ospedale e spera che il messaggio sia arrivato.

Il dott. BRUGALETTA: per quanto concerne la sterilizzazione, riferisce che si hanno a disposizione 9,8 milioni di euro, e che al terzo piano del padiglione sarà attivata tutta la nuova chirurgia con la sterilizzazione che, per motivi di spazi, non si può realizzare nelle attuali sale operatorie. Oggi tutte le strutture ospedaliere, per motivi di costi, si stanno organizzando per centralizzare la sterilizzazione. Importante avere i professionisti, oggi la sanità è cambiata si mira alla centralizzazione per abbattere i costi. La pediatria non era prevista e non è prevista, va pertanto chiusa. Il limite è di 500 parti anno per punto nascita e ci si deve adeguare.

VICE VICE PRESIDENTE RICHIAMA ALL'ORDINE.



Chiede e ottiene la parola il Consigliere CANIGIULA: Dobbiamo tornare a ciò che ha generato l'ass. Russo.

Chiede e ottiene la parola il SINDACO: Fa una precisazione sulla pianta organica, nella riunione di luglio sulla pianta organica il discorso pediatria è stato tirato in ballo. La pediatria è stata soppressa nel 2010 e la scelta è stata riconfermata. Tale scelta è da attribuire alla deputazione regionale che ha concorso a prendere queste decisioni. L'On. Marziano che ha come rappresentante in aula il Consigliere Triberio ha votato per la soppressione. Pediatria funzionerà fin quando non dovranno aprire gli altri reparti. Da qui l'interlocuzione sulla nuova pianta organica. Questa è la posizione dell'Amministrazione. Sarebbe stato possibile barattare pediatria con neurologia ma abbiamo detto di no. Bisogna chiedere fondi per la nuova dotazione organica e questo invito lo rivolge alla Direzione Sanitaria.

BRUGALETTA: Questo è l'argomento degli argomenti. Dopo un anno di battaglie e grazie all'Ass Gucciardi che ha avuto coraggio, Siracusa ottiene un aumento del tetto di spesa per il personale di 11 milioni. Non un finanziamento di 11 milioni ma solo un aumento del tetto di spesa che deve essere finanziato con risparmi. Soltanto con Decreto Assessoriale si potranno avere le risorse per arrivare a 180 milioni. Il bilancio 2016 sarà frutto di una contrattazione tra ASP SR e Assessorato. Si è presentata una proposta frutto di interlocuzione con il territorio, i 32 posti di letto in più stabiliti con Decreto sono importanti. Per qualche ragguaglio in più cede la parola al Dottor Madeddu.

Il dott. MADEDDU: Ringrazia per l'opportunità e il clima civile di confronto che contraddistingue la città. Abbiamo segnalato più volte il problema del Comune di Augusta e la Regione ha fatto una programmazione. C'è differenza tra programma e realtà. Grosso problema è il finanziamento e rende merito all'on Zito. Gli 11 milioni sono un tetto teorico di spesa, prima si poteva spendere poco più di 160 milioni per il personale oggi 180 milioni. I soldi vanno più per la mobilità sanitaria da dare ad altre strutture per cardiologia, è normale, ma per altri settori no. Il bilancio lo scorso anno è stato chiuso per un pelo, Zito ha avuto una bella idea di destinare somme ai siti di bonifica (finanziamenti aggiuntivi per Augusta), radioterapia, oncologia, oncologia medica, bisogna chiedere questi finanziamenti iniziali. L'ospedale di Augusta era sotto i 120 posti letto ma si è pensato di salvarlo, ciò si deve realizzare. Nell'aprile esce il D.M. che dava degli standard ben precisi per unità operative complesse 3 tolte a Lentini 2 a Siracusa. Quando i reparti si organizzano nello stesso piano si può creare una sincronia per intensità di cure. Si sono applicati degli standards, i tempi sono quelli dettati dall'Assessorato con i paletti imposti. Se tutto va bene si possono cominciare a fare le mobilità e poi i concorsi. Nel 1° semestre 2016 si potrà arrivare a realizzare queste strutture, si vuol partire con la collaborazione dell'università di Catania anche per la formazione dei medici. Pare ci sia in

prospettiva, una procedura da mettere in pratica per il centro amianto. In data 22 settembre è stata inoltrata una relazione tecnica dove si spiega all'Ass. il piano.

Il VICE PRESIDENTE: Cede la parola al dott. Vaccaro rappresentante dell'Assomed.

Il dott. VACCARO: Ricordava le cose dette quando è stato chiuso il punto nascita. Qual è lo stato dell'arte a vantaggio di altri reparti. Per la sterilizzazione requisito obbligatorio sono state chiuse le sale operatorie, si chiedeva di installare impianti di sterilizzazione, sarebbe stato attivato ancora in garanzia per emergenza una centrale di sterilizzazione in quanto ci deve essere proprio per le emergenze.

Chiede e ottiene la parola il Consigliere CANIGIULA: Fa rilevare che se non c'è l'impianto di sterilizzazione non può esistere una sala operatoria.

VACCARO: Conferma che è necessario che ci sia la sterilizzazione. Ma il problema principale dell'inadeguatezza delle sale operatorie è la mancanza di spazi, il fulcro del problema è quello, sono stati chiesti preventivi, il problema spazi permane per oncologia si parlava da tempo, le criticità permangono a suo avviso. Ricorda che è stata mantenuta complessa la struttura di Siracusa e semplice ad Augusta prevedendo sette medici per Siracusa e quattro per Augusta. Il polo decisionale resta a Siracusa. Il polo oncologico o si fa o non si fa, bisogna assumersi la responsabilità. Ad Augusta attualmente si ha 1 medico 2 volte a settimana, Per neurologia nulla. Si vuole una chirurgia oncologica ad Augusta. Per elisuperficie sono state fatte tante proposte, la protezione civile non ha ottenuto risposte dall'ASP, per quanto riguarda la proposta di spostare di 150 metri la pista, i piloti hanno detto che non ha senso. Si è contattato l'ing. Termini dell'E.N.A.V. e dopo una serie di interlocuzioni è stato fatto un sopralluogo. Anche per l'E.N.A.V. non ha senso spostare l'elisuperficie ma dall'A.S.P. non si è avuta alcuna risposta.

Chiede e ottiene la parola il Consigliere CANIGIULA: Confidiamo in quanto riferito dal dott. Vaccaro.

Chiede e ottiene la parola il Consigliere TRIBERIO: Parla da cittadino e ricorda che l'ospedale ha una storia infinita, come la sanità, e su questo aspetto pensa si debba fare fronte comune. vogliamo i reparti aperti, il cittadino non si può accontentare di cose vaghe. Come mai si è scelta la ristrutturazione delle vecchie sale operatorie, piuttosto che sfruttare le nuove. Meglio avere poche strutture d'eccellenza piuttosto che molte scadenti. Per quanto riguarda la pianta organica, legge tra le righe che la differenza tra unità semplice e complessa è solo di stipendio. Ma a suo avviso il medico, il primario d'esperienza va ad operare nell'unità complessa. Ciò nasconde una incongruenza, il polo di eccellenza dovrà essere ad Augusta ma l'unità operativa

complessa è a Siracusa. Per oncologia chiede di conoscere il crono programma. Per l'amianto l'unità complessa è a Siracusa. Per quanto riguarda pediatria non sa come il Sindaco possa affermare che l'On. Marziano abbia votato per la soppressione mentre non vede cosa segua in concreto alla mozione presentata dall'On. Zito e approvata dall'A.R.S.. E' come se il pd avesse votato contro la pediatria che in ogni caso dobbiamo perdere. Per i soldi previsti è dell'avviso che questo Consiglio, l'Assessore, il Sindaco, devono vigilare. Ricorda che la legge sull'amianto l'ha proposta l'On. Pippo Gianni, di altra corrente rispetto alla sua, ma è pur sempre una proposta valida. Intanto ci è stato tolto qualche reparto come si pensa già di togliere la Port Authority .

Il Consigliere TRINGALI alle ore 19.45 abbandona l'aula (presenti ventisette).

Chiede e ottiene la parola il SINDACO: D'accordo sulla lotta senza colore politico quando si rivendicano cose importanti per la città. Ribadisce quanto già detto in merito al voto reso dall'On. Marziano e ricorda l'impegno dell'On. Zito e dell'On. Vinciullo.

Chiede e ottiene la parola il Consigliere ERRANTE: Fa una riflessione personale, bisogna dare delle risposte. Augusta è limitrofa al polo petrolchimico e, a parte la raffineria, ha pagato di più come centro ospedaliero. Si parla, infatti, di sottopotenziamento di molti reparti. Fa un appello, è giunto il momento di vestirci di un unico colore. Se ci troviamo così è perché non abbiamo votato bene scegliendo i rappresentanti locali al parlamento e all'A.R.S.. Dateci risposte ne abbiamo bisogno.

Chiede e ottiene la parola il Consigliere PASQUA: Saluta tutti e, rivolgendosi al dott. Brugaletta, ricorda di avere assistito a sedute sull'ospedale molto animate, la gente è stanca, i cittadini pagarono a suo tempo una tassa per realizzare l'ospedale. Ricorda chirurgia e ginecologia come fiore all'occhiello, non si possono attendere 46 mesi per avere risposte. Si parla di polo oncologico, le persone di Augusta vanno fuori per le cure. Quando il 12.01.2015 c'è stata la chiusura non poteva crederci. C'è un registro tumori, le famiglie sono devastate e per risolvere le criticità non si possono far passare 46 mesi. Abbiamo un solo medico per il reparto di neurologia non sono stati assegnati neanche i posti letto.

BRUGALETTA: Chiarisce ai Consiglieri Triberio e Pasqua che, quando i Carabinieri hanno fatto rilevare le criticità non si avevano in cassa grosse cifre e quindi si è optato per la ristrutturazione delle vecchie sale operatorie e con 200 mila euro si è provveduto. Capisce che siamo piegati da un'attesa che dura da anni. L'unica cosa che manca sono i 9,8 milioni per l'ultimazione del 3° piano, non c'era possibilità di scelta. Per quanto riguarda l'oncologia (polo oncologico), la programmazione risale a gennaio 2015 circa 9 mesi fa e la tempistica va seguita.



Chiede e ottiene la parola il Consigliere PASQUA: E' dell'avviso che un malato oncologico non può aspettare nove mesi.

Chiede e ottiene la parola il Consigliere MARTURANA: Il suo commento è infelice forse si è stigmatizzato un po' troppo, lo scippo di alcuni reparti è stato compensato con un reparto oncologico di eccellenza. Il mancato rispetto del limite di 500 parti annui non ha portato alla chiusura di altri reparti di pediatria. Per Augusta non sarà possibile avere un polo oncologico di eccellenza. Ricorda che durante le lotte per il nostro presidio ospedaliero, quando ci è stato tolto il reparto di ginecologia non se n'è capito il motivo, meritavamo delle risposte, lo scippo di questo reparto doveva essere compensato con un' oncologia d'eccellenza. Da lettura della legge regionale 5/2015, meriteremmo qualcosa di più, è giusto che si faccia il giusto dialogo che porti a delle soluzioni.

E' giusto tutelare il territorio senza colore politico. I cinque stelle hanno proposto una mozione regionale per tutelare l'ospedale di Augusta perché il governo prendesse un impegno con il decreto assessoriale, per pediatria si erano chiesti 8 posti letto cioè 6+2 di day hospital e perciò lancia una proposta vista la presenza dei rappresentanti ASP per il confronto positivo. La mozione non è vincolante ma il governo regionale si è impegnato. Si potrebbe valutare la possibilità di un reparto di osservazione breve in pediatria per tamponare la situazione. Il territorio non può essere sottovalutato dalla politica che vorremmo fuori dalla sanità. L'ospedale ha bisogno di un po' più di rispetto si possono mettere le basi per il futuro. Riferisce di aver fatto un giro in ospedale, la passerella di collegamento non è percorribile, non sa se domani le sale operatorie saranno riaperte.

Chiede e ottiene la parola il Consigliere DI MARE: Saluta i presenti e si trova a dire di essere preoccupato. Condivide l'intervento del Cons. Marturana. Il 31 agosto 2015 esce un articolo che annuncia una deroga richiesta per la chiusura dei punti nascita con meno di 500 nascite. Si chiede come può essere che ad Augusta la deroga non si sia chiesta mentre per altre città come Mussomeli o Bronte si. Se Augusta è come tutte le altre città è normale rispettare quei parametri ma Augusta è diversa, e merita rispetto per la presenza del polo petrolchimico. Rivolgendosi al Sindaco ricorda un ricorso al TAR contro la chiusura del reparto di ginecologia presentato dalla precedente Amministrazione. Come si possono valutare le performance dell'ospedale se è rimasto chiuso ? E' pronto per una sopralluogo alle sale operatorie. Bisogna avere una sola bandiera della città di Augusta. Invita la deputazione presente a guardare a quello che vive questa città. Siracusa è il polo oncologico oggi di fatto, forse Augusta sarà domani polo oncologico d'eccellenza. Invita tutti a spendersi al massimo. Non è d'accordo con la dotazione proposta dall'A.S.P. e invita l'Amministrazione a battersi per Augusta. C'è un declassamento per la nostra città dove si muore ogni giorno, siamo stanchi di subire.



Chiede di intervenire l'On. ZITO: Saluta e ringrazia l'opposizione, per l'iniziativa lodevole così come pure la Giunta. Non gli è piaciuto l'intervento del direttore sanitario, la situazione sanitaria in provincia di Siracusa non è rose e fiori come ci vuole fare credere. Mentre si fa la guerra dei poveri i reparti chiudono in tutta la provincia. Noto sta per chiudere, Augusta si è salvata a stento, la Provincia è stata sempre spogliata, c'è stato un piccolo primo passo in tutta la provincia di Siracusa ci sono servizi a rischio. Andavano invitati anche i deputati nazionali, questa provincia nelle sedi istituzionali è stata sempre spogliata a vantaggio di Catania, Messina, Palermo. Lo Stato ci deve 831 milioni di euro di arretrati, potrebbero essere usati per la mobilità. Bisogna avere medici competenti anche con la mobilità, con i concorsi. Oltre alle strutture servono i contenuti, cioè i medici. A livello regionale c'è un governo P.D. monocolore e anche a livello nazionale, si potrebbe ottenere di più e invece si chiudono ospedali pubblici e si autorizzavano i privati. E' necessaria un'azione forte e congiunta, l'eccellenza si deve fare nel pubblico. Per la rete ospedaliera regionale c'è stato in aula un voto unanime con il solo voto contrario del movimento 5 stelle. Conclude invitando a fare un atto in indirizzo per fare arrivare i soldi che mancano e far partire i reparti, chiedendo all'Assessorato di rifinanziare gli interventi nelle aree industriali, almeno per permettere di assumere il personale.

Chiede e ottiene la parola il Consigliere CASOLE: Ringrazia e si riallaccia all'intervento di Madeddu che ha curato il registro tumori e conosce bene la situazione di Augusta. Bisogna evitare che i nostri malati lascino la provincia e ciò potrà avvenire solo dando un servizio di eccellenza, con un'equipe specializzata, l'accoglienza del malato è fondamentale. Non gli è chiaro a cosa serva la passerella visto che il padiglione del 3° piano non è altro che un contenitore vuoto. Chiede di conoscere chi ha deciso di cancellare il punto nascita. Ormai si nasce a Lentini, non ci è stato tolto solo il punto nascita ma anche l'identità augustana.

Chiede di intervenire l'On. COLTRARO: E' dell'avviso che la deputazione, maggioranza e opposizione, possono agire insieme. Rispetto alla precedente rete ospedaliera, voluta dal Governo Lombardo, pare che l'ospedale sia risorto anche se la situazione non è rose e fiori. E' pregevole il lavoro fatto, ma si associa alla preoccupazione che tutto rimanga sulla carta, nessuno andrà a curarsi ad Augusta per problemi oncologici forse la politica vuole accentrare tutto a SR. Si sarebbe aspettato un segnale alla città individuando una unità operativa complessa ad Augusta. Condivide l'intervento del Dott. Vaccaro e, anche se non ci sono le condizioni per il funzionamento dell'elisoccorso, è necessario individuare una soluzione.

Chiede e ottiene la parola il Consigliere CANIGIULA: Vorrebbe dire che lo ha convinto il Dottor Vaccaro e ha letto l'imbarazzo a seguito dell'intervento del cons. Di Mare nessuno ha onorato i dott.ri Buda, Paci e Giacinto Franco proprio quest'ultimo ha collaborato con Madeddu per istituire un registro tumori. Metterebbe

un reparto di pediatria in ogni paese, si parla di bambini e non si trovano le risorse? Chi è che sta agendo per toglierci l'ospedale

Chiede e ottiene la parola il Consigliere CARUSO: Saluta i presenti, è stato detto molto. Ricorda la manifestazione organizzata dal Movimento 5 stelle n. 2013. Si sofferma a rimarcare alcune pecche, parla del punto nascita, c'è da segnalare una cosa grave a proposito della pediatria, in quel periodo il calcolo delle 500 nascite annue è stato fatto su dati falsati. Anche se c'erano posti disponibili si creavano notevoli liste d'attesa mandando altrove le partorienti. Situazione indecente, ricovero e ambulatori dove piove dentro, acceleratore di brillanza inutilizzato a Lentini non viene dato ad Augusta, accoglienza all'ospedale di Augusta disumana. Per i malati di mente igiene mentale medici in gamba, ma pochi e non c'è un centro di recupero.

Chiede e ottiene la parola il Consigliere SAURO: Ha sentito pareri differenti in riferimento all'elisoccorso e chiede se è da rifare o se sono necessari solo piccoli interventi.

Chiede di intervenire il dott. BRUGALETTA: Fa riferimento all'elisoccorso leggendo una relazione del dipartimento regionale di protezione civile che denuncia le carenze di illuminazione per la presenza di un costone che ne consente solo l'utilizzo diurno. Oggi questa pista non è utilizzabile. Bisognerebbe spostarla nella zona adibita a parcheggio con un grosso impegno finanziario per l'ASP. Per l'igiene mentale va fatto un intervento.

Chiede e ottiene la parola il Consigliere SAURO: Bisognerebbe trovare una soluzione, non si sente per niente al sicuro.

Chiede di intervenire il dott. BRUGALETTA Precisa che in riferimento all'igiene mentale, si tratta di un ambulatorio.

Chiede di intervenire il dott. MADEDDU: l'acceleratore è un falso problema. L'apparecchio RGP donato dalla Esso non viene utilizzato per motivi di sicurezza in quanto può essere usato solo dove c'è un reparto di rianimazione. Inoltre precisa che bisognerebbe avere almeno due apparecchi perché se uno si guasta ciò rappresenta un rischio. Si augura che il piano regionale possa essere attuato con i relativi finanziamenti e fa presente che il futuro sta nella specializzazione delle strutture.

Chiede di intervenire l'On. VINCIULLO: ricorda che ha sempre difeso l'ospedale di Augusta ma ci si dovrebbe porre un'altra domanda e cioè cosa si può fare per farne un punto di riferimento provinciale. Si cerca di scaricare su altri le colpe, perché ci sono 198 posti in sanità privata ad Augusta? Fa riferimento alla camera iperbarica, prima tenuta nascosta e poi svenduta, tanto c'è il privato che ne ha un'altra. La legge 5 è uguale per tutti gli ospedali, la norma che riguarda Augusta l'ha scritta lui e



prevede una corsia preferenziale per contributi e finanziamenti cui il governo regionale non ha dato attuazione. I malati oncologici sono in tutta la provincia di Siracusa. Bisogna dare risposte certe a tutti e valorizzare l'ospedale non denigrarlo. Sull'elisoccorso c'è il parere della Protezione civile cui si è chiesto di realizzarlo. L'intera struttura deve essere adeguata, sulle sale operatorie si è voluta dare certezza a cittadini di Augusta. Deve essere realizzato un risparmio di 11 milioni. I cinque nuovi reparti vanno aperti contemporaneamente nello stesso giorno per evitare disparità di trattamento tra le diverse città. Si è parlato di pediatria, bisogna verificare gli indici di riferimento, non è la politica che ha mandato a Lentini le mamme ma gli stessi medici. Non è possibile che un bambino si ammali e venga mandato altrove. Una soluzione per i bambini si deve trovare. Hanno dominato i privati che avevano il controllo della sanità. Propone di approvare un documento che deve mirare non a salvare ma a potenziare l'ospedale che, oramai, è salvo. Per i punti nascita degli ospedali più piccoli, con un minor numero di nascite, veniva fuori che c'erano più casi di bambini morti o segnati per tutta la vita. Per motivi di sicurezza la struttura deve avere almeno 1000 parti/anno.

Chiede e ottiene la parola il Consigliere DI MARE: Propone di sospendere il Consiglio per cinque minuti, per presentare una mozione di indirizzo. Che dovrà servire da indicazione agli organi preposti.

Il VICE PRESIDENTE mette ai voti la proposta di sospensione.

Si passa alla votazione.

Si approva all'unanimità dei presenti.

Preso atto del risultato della votazione, il Vice Presidente sospende la seduta per cinque minuti essendo le ore 22.50.

Alla ore 23,05 il Vice Presidente procede all'appello nominale.

Risultano presenti i Consiglieri: Aviello, Beneventano del Bosco, Blanco, Canigiula, Caruso, Casole, Danieli, Di Mare, Errante, Esposito, Fichera, Lisitano, Marturana, Mauro, Meli, Niciforo, Pasqua, Ranno, Sauro, Settapani, Toriello, Tribulato, Tringali e Tripoli.

Risultano assenti i Consiglieri: Casuccio, Dimauro, Paratore, Patti, Triberio e Tringali.

A questo punto su proposta del Vice VICE PRESIDENTE ed unanime approvazione dell'assemblea espressa per alzata e seduta, vengono nominati scrutatori i Consiglieri TORIELLO, SETTIPANI, e TRIPOLI.

Alle ore 23.10 entra in aula il Consigliere Triberio.

Chiede e ottiene la parola l'Assessore PISANI: Ringrazia e ricorda che nonostante sia nato a Scicli si sente augustano. Il problema delle nascite è un falso problema. Vorrebbe dire che le unità organizzative semplici hanno una piena e completa autonomia senza alcun rapporto di sudditanza rispetto alle unità organizzative complesse. Ad Augusta ci saranno 7 medici e un polo di riferimento oncologico. Il problema ginecologia l'ha vissuto e come un buon padre di famiglia comprende che non si può dare tutto a tutti, bisogna distribuire le risorse in base alle esigenze e per noi l'esigenza primaria è l'oncologia. Si partorirà a Lentini ma i malati oncologici da Lentini verranno ad Augusta. Questa distribuzione di risorse sposa l'esigenza di tutti, invita all'unione, non fa proclami, è dell'avviso che uniti si debba vigilare, aiutando questa dirigenza a realizzare quanto previsto.

Il VICE PRESIDENTE: rende noto che il Consiglio Comunale, nel suo insieme, ha deciso di presentare una mozione di indirizzo e invita il Consigliere Niciforo a darne lettura.

Il VICE PRESIDENTE dispone che si passi alla votazione della mozione per alzata e seduta.

Si passa alla votazione.

Si approva all'unanimità dei presenti (ventitre).

Poiché nessun altro chiede la parola, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 23.15.



Pres. Cons. ①

MOZIONI DI INDIRIZZO

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. N. 38 DEL 05/10/15

Comune di Augusta		Comp.	Con.
I Settore	<input checked="" type="checkbox"/>		
II Settore	<input type="checkbox"/>		
III Settore	<input type="checkbox"/>		
IV Settore	<input type="checkbox"/>		
V Settore	<input type="checkbox"/>		
VI Settore	<input checked="" type="checkbox"/>		
VII Settore	<input type="checkbox"/>		
VIII Settore	<input type="checkbox"/>		
Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>		
Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>		
Presid. C.C.	<input checked="" type="checkbox"/>		
Segretario		<input checked="" type="checkbox"/>	

COMUNE DI AUGUSTA
06. OTT. 2015
57364

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
DI AUGUSTA

- 6 OTT 2015

(PISANI)

consiglieri comunali in
 riferimento alle tematiche emergenti
 le attività del consiglio comunale del
 05-10-2015 avente ad oggetto "Situazione
 attuale dell'ospedale Musestello e la
 futura prospettiva delle sanità nel
 comune di Augusta", con le presenti

IMPEGNANO

l'Amministrazione Comunale, le
 deputazione Regionali, e
 il Presidente della Regione Siciliana
 alle rivoluzioni delle delibere del ISP

ASSESSORE REG. SANITA'

(2)
di SINACOSA n° 832 del 29/9/2015
attraverso la quale si è inteso adottare
il nuovo atto esecutivo e la nuova
dotazione organica.

Nel particolare si evidenzia che le
attività svolte dal sottosegretario e
per le quali si richiede la ridetermina-
zione, sono le seguenti:

- 1) Attivazione del polo oncologico con
erezione dell'unità operativa
Completa in luogo delle previste
unità operative semplici;
- 2) Mantenimento dei 4 posti letto di
pediatrica;
- 3) Istituzione del Servizio di Elisoccorso
notturno
- 4) Potenziamiento del Reparto di

Endoscopia digestiva con l'assegnazione
di ulteriori personale;

5) Il blocco per il governo nazionale i
fondi previsti dall'art. 20 L. 67/1988
è destinato all'ASL di Pescara in
cui mentre le quote parte per
l'ospedale di Pescara, finalizzati
agli interventi menzionati e tecnologie

Agnone 5/10/15

Chin...

Massimo
Rocco Forte

Spedite
in allegato

Il Consorzio Comunità

San Michele

Antonio...

Infra...
Antonio...

Walter

Friday

Guest Sports
Blue pens

Amptre

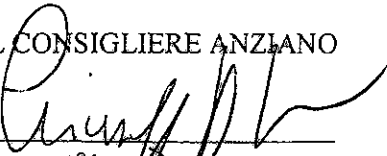
Sal Elmer

Seas in WC

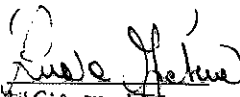
to be lunch

Letto, approvato e sottoscritto.

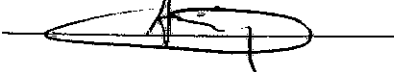
IL CONSIGLIERE ANZIANO


GIUSEPPE

IL PRESIDENTE


LUCIA FICHERA

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Alberto D'Arrigo)


Il Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art.32, comma 5 della L.69/2009 e s.m.i., sul sito informatico del Comune www.comunediaugusta.it, per 15 giorni consecutivi decorrenti dal - 7 NOV. 2015 a norma dell'art. 11 dell L.R. 03/10/1991 n. 44.

Augusta, li

IL MESSO COMUNALE



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. A. D'Arrigo)

ATTESTAZIONE CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

- è divenuta esecutiva:

essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;
dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione;

Augusta, li

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. A. D'Arrigo)

UFFICIO DI SEGRETERIA

La presente Deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione al Settore in data

Augusta, li

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. A. D'Arrigo)

COMUNE DI AUGUSTA

Il sottoscritto Dr. Alberto D'Arrigo Segretario Generale del Comune di Augusta, CERTIFICA che la presente è copia conforme all'originale in atti d'ufficio.

Si compone di n. pagine.

Si rilascia

Augusta, li

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. A. D'Arrigo)